

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28. del 20 dicembre 2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Provincia di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 20 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	16
A) ENTRATE	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Canone unico patrimoniale	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	21
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
Fondo di riserva di competenza	23
Fondo di riserva di cassa	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I **sottoscritti** Dott.ssa Clementina Mercati, Dott.ssa Cristina Altomani, Dott.ssa Elena Verna, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 23/9/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 09/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato con Decreto del Presidente n. 194 in data 06/12/2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 6/12/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Reggio Emilia registra una popolazione al 01.01.2021, di n 526.349 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 22/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 31/03/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- nel 2020 sono stati finanziati debiti fuori bilancio per Euro 14.031,83;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	23.248.980,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.311.612,55
b) Fondi accantonati	3.372.986,19
c) Fondi destinati ad investimento	171.311,32
d) Fondi liberi	9.393.070,22
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	23.248.980,28

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli già riconosciuti durante l'anno 2021 da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020	30/09/2021
Disponibilità:	42.904.101,09	39.104.393,14	60.235.923,24	64.319.579,24
di cui cassa vincolata	255.493,77	2.292.357,46	4.677.956,02	7.826.186,44
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.515.665,15	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	15.566.310,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	15.019.563,38	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	60.235.923,24	46.193.164,13		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.119,57	previsione di competenza previsione di cassa	46.000.000,00 46.022.632,82	46.800.000,00 46.806.119,57	47.200.000,00	47.200.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.028.825,00	previsione di competenza previsione di cassa	13.583.353,29 14.703.602,46	11.456.116,00 12.484.941,00	10.891.835,60	11.051.416,60
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.710.765,54	previsione di competenza previsione di cassa	3.617.516,64 4.894.290,91	3.821.650,00 5.532.415,54	3.823.192,80	3.537.060,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	39.921.189,94	previsione di competenza previsione di cassa	42.902.142,67 54.286.980,09	56.104.442,16 96.025.632,10	50.652.610,96	35.226.497,66
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	29.044,24	previsione di competenza previsione di cassa	- 27.153,56	- 29.044,24	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.113,27	0,00 -	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	412.569,30	previsione di competenza previsione di cassa	9.192.000,00 9.249.515,92	8.692.000,00 9.104.569,30	8.692.000,00	8.692.000,00
	TOTALE TITOLI	43.108.513,59	previsione di competenza previsione di cassa	115.295.012,60 129.194.289,03	126.874.208,16 169.982.721,75	121.259.639,36	105.706.974,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.108.513,59	previsione di competenza previsione di cassa	149.396.551,63 189.430.212,27	126.874.208,16 216.175.885,88	121.259.639,36	105.706.974,26

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
				2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	17.489.789,05	59.706.123,75	52.636.437,40	52.268.847,00	52.264.976,60
	di cui già impegnato*			1.461.060,10	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		87.965.345,17	70.000.226,45		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	41.367.970,61	70.460.527,88	55.298.240,76	50.352.402,36	35.916.497,66
	di cui già impegnato*			750.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		73.462.397,66	96.666.211,37		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	10.037.900,00	10.247.530,00	9.946.390,00	8.833.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		10.037.901,38	10.247.530,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	55.556,41	9.192.000,00	8.692.000,00	8.692.000,00	8.692.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		9.327.142,90	8.747.556,41		
	TOTALE TITOLI	58.913.316,07	149.396.551,63	126.874.208,16	121.259.639,36	105.706.974,26
	di cui già impegnato*			2.211.060,10	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
	previsione di cassa		180.792.787,11	185.661.524,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.913.316,07	149.396.551,63	126.874.208,16	121.259.639,36	105.706.974,26
	di cui già impegnato*			2.211.060,10	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
	previsione di cassa		180.792.787,11	185.661.524,23		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente non prevede stanziamenti a titolo di fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa in quanto la conclusione delle opere previste nel Bilancio di Previsione 2022_2024 è prevista nelle annualità di riferimento.

Dopo il provvedimento di revisione ordinaria dei residui, per il rendiconto 2021, è prevedibile che verrà movimentata la voce di Fondo Pluriennale di entrata di parte corrente e la voce Fondo Pluriennale di entrata c/capitale.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	46.193.164,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.806.119,57
2	Trasferimenti correnti	12.484.941,00
3	Entrate extratributarie	5.532.415,54
4	Entrate in conto capitale	96.025.632,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	29.044,24
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.104.569,30
TOTALE TITOLI		169.982.721,75
TOTALE GENERALE ENTRATE		216.175.885,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	70.000.226,45
2	Spese in conto capitale	96.666.211,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	10.247.530,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.747.556,41
TOTALE TITOLI		185.661.524,23
SALDO DI CASSA		30.514.361,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **devono partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		46.193.164,13	46.193.164,13	46.193.164,13
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.119,57	46.800.000,00	46.806.119,57	46.806.119,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.028.825,00	11.456.116,00	12.484.941,00	12.484.941,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.710.765,54	3.821.650,00	5.532.415,54	5.532.415,54
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	39.921.189,94	56.104.442,16	96.025.632,10	96.025.632,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	29.044,24	0,00	29.044,24	29.044,24
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	412.569,30	8.692.000,00	9.104.569,30	9.104.569,30
	TOTALE TITOLI	43.108.513,59	126.874.208,16	169.982.721,75	169.982.721,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.108.513,59	173.067.372,29	216.175.885,88	216.175.885,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	17.489.789,05	52.636.437,40	70.126.226,45	70.000.226,45
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	41.367.970,61	55.298.240,76	96.666.211,37	96.666.211,37
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		10.247.530,00	10.247.530,00	10.247.530,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	55.556,41	8.692.000,00	8.747.556,41	8.747.556,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.913.316,07	126.874.208,16	185.787.524,23	185.661.524,23
	SALDO DI CASSA				30.514.361,65

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (nella tabella l'anno n è il 2022, l'anno n+1 è il 2023, l'anno n+2 è il 2024):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		46.193.164,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	62.077.766,00 <i>0,00</i>	61.915.028,40 <i>0,00</i>	61.788.476,60 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	52.636.437,40 <i>0,00</i> <i>200.000,00</i>	52.268.847,00 <i>0,00</i> <i>200.000,00</i>	52.264.976,60 <i>0,00</i> <i>200.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	10.247.530,00 <i>325.030,00</i> <i>0,00</i>	9.946.390,00 <i>181.390,00</i> <i>0,00</i>	8.833.500,00 <i>110.000,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 806.201,40	- 300.208,60	690.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.806.201,40 <i>325.030,00</i>	700.208,60 <i>181.390,00</i>	110.000,00 <i>110.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.000,00	400.000,00	800.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Relativamente all'anno 2022:

- l'importo di euro 1.806.201,40 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da alienazioni patrimoniali;
- l'importo di euro 1.000.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai trasferimenti da parte dei Comuni dei Proventi da Sanzioni al Codice della Strada per sanzioni erogate su strade di competenza Provinciale.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Per quanto riguarda gli equilibri di parte corrente delle annualità 2022 e 2023 è previsto l'utilizzo dei proventi da alienazioni patrimoniali per finanziare parte delle quote capitali dei mutui nella seguente misura: annualità 2022 € 1.481.171,40 e annualità 2023 € 518.818,60.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

In particolare l'Ente:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%;
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente;
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art. 1, comma 443 della legge n. 228/2012 e art. 56 bis, comma 11, D.L. n. 69/2013), sono stati utilizzati nella misura del 10% per finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	41.900,00	41.900,00	41.900,00
Entrate per eventi calamitosi			
Sanzioni ambientali	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Totale	77.900,00	77.900,00	77.900,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	2.650,00	4.150,00	4.150,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
noleggio prefabbricato temporaneo per servizi scolastici	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Totale	422.650,00	424.150,00	424.150,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle eventuali garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione nel presente parere attesta la coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità dei piani.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità dei piani.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con il presente parere, l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità dei piani.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2022-2024**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi					
Imposta sulle assicurazioni	21.773.279,35	20.800.000,00	21.100.000,00	21.300.000,00	21.300.000,00
IPT	17.981.553,35	21.200.000,00	21.500.000,00	21.700.000,00	21.700.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	207.950,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.302.950,73	4.000.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
Altre Imposte sostitutive n.a.c.	0,00		-	-	-
TOTALE	46.265.084,85	46.000.000,00	46.800.000,00	47.200.000,00	47.200.000,00

Esaminando nello specifico l'andamento delle entrate tributarie, si prevede un aumento rispetto alle previsioni del 2021, in aumento anche rispetto al 2020, che è stato segnato dalla contrazione delle entrate a causa della pandemia da Covid 19.

In particolare si prevede una variazione positiva relativamente all'IPT, confidando in una ripresa del mercato automobilistico, che è stato pesantemente penalizzato nel 2020 dalle chiusure per l'epidemia da Covid 19 e in ripresa nel 2021, prevedendo entrate in linea con i dati di preconsuntivo 2021. Per quanto riguarda l'RCAuto la previsione è in diminuzione rispetto ai dati 2020 e si prevede una leggera ripresa rispetto al 2021.

Per quanto riguarda le altre entrate tributarie si conferma l'aliquota per il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali al 5%, in aumento rispetto al 2021, nel quale le agevolazioni Tari dei comuni hanno inciso sulla Tefa provinciale.

La tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, esclusivamente relativa alle occupazioni permanenti del sottosuolo e soprasuolo provinciale dai cosiddetti "grandi utenti" (Enel, Telecom), è stata sostituita dal 2021 dal canone unico patrimoniale, accertato al titolo 3° delle entrate.

Per quanto riguarda il 2023 e il 2024 le entrate tributarie vengono previste con un modesto aumento prefigurando un andamento positivo dell'IPT e dell'RCAuto, in misura comunque non particolarmente rilevante.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	17.469.050,45	13.583.353,29	11.456.116,00	10.891.835,60	11.051.416,60
Tipologia 103- Trasferimenti correnti da Imprese			-	-	-
Tipologia 105- Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo			-	-	-
TOTALE	17.469.050,45	13.583.353,29	11.456.116,00	10.891.835,60	11.051.416,60

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato e dalla Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo Stato sono stati previsti il contributo di cui all'art. 1, comma 754 della Legge 208/15, pari a 2,521 milioni di euro, il contributo aggiuntivo stabilito dall'art. 20 del DL. 50/2017, pari a 1,344 milioni di euro e il contributo per le funzioni fondamentali previsto dall'art. 1, comma 464 della Legge di stabilità 2018, pari a 1,738 milioni di euro. Tali assegnazioni non compaiono tra le entrate, ma sono compensate in spesa con i tagli previsti per la Provincia pari a 28 milioni di euro.

Sono inoltre previsti euro 3,744 milioni per il finanziamento di piani per la sicurezza di strade e scuole stanziati dall'art.1, comma 889 delle Legge 145/2018.

I trasferimenti dalla Regione riguardano i rimborsi per le spese di personale per la polizia provinciale, nonché le spese di funzionamento che ancora la provincia anticipa per conto della Regione su funzioni già trasferite. Gli ulteriori fondi a carico della Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015: politiche scolastiche, diritto allo studio. Restano ancora da completare progetti iniziati precedentemente al trasferimento delle competenze e che pertanto devono essere conclusi dalla Provincia.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Consuntivo 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.871.157,05	2.341.437,06	2.086.650,00	2.076.650,00	2.076.650,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	59.629,83	75.000,00	77.900,00	77.900,00	77.900,00
Tipologia 300- Interessi attivi	696,34	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	2.193.555,00	337.470,00	770.000,00	770.000,00	500.410,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	898.248,94	861.109,58,00	885.600,00	897.142,80	880.600,00
TOTALE	6.023.287,16	3.617.516,64	3.821.650,00	3.823.192,80	3.537.060,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un aumento rispetto alle previsioni 2021, dovuto principalmente alla previsione di un ritorno a regime dell'importo dei dividendi da Autobrennero, vista la ripresa dei ricavi del 2021. Il calo dei proventi da accordi di programma per la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale per il finanziamento della manutenzione stradale è dovuto ad una diversa riclassificazione in bilancio di questa tipologia di spesa. I rimborsi e altre entrate correnti sono in linea con gli attuali incassi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	41.900,00	41.900,00	41.900,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	41.900,00	41.900,00	41.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.493,33	23.493,33	23.493,33
Percentuale fondo (%)	56,07%	56,07%	56,07%

Le entrate da Sanzioni al Codice della Strada sono interamente destinate alle finalità previste dagli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	316.000,00	316.000,00	316.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	65.839,57	65.839,57	65.839,57
Percentuale fondo (%)	20,84%	20,84%	20,84%

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale come sotto riportato. Il Canone sostituisce la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e il Canone sui cartelli pubblicitari.

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	250.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	8.514.424,69	7.227.418,20	7.227.418,20	7.227.418,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	946.531,64	769.900,00	762.900,00	762.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	14.785.351,79	12.792.354,00	12.654.354,00	12.954.480,46
104	Trasferimenti correnti	30.468.975,57	27.399.568,34	27.341.977,94	27.341.977,94
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.572.128,00	3.094.000,00	2.929.000,00	2.635.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	64.321,93	40.200,00	40.200,00	40.200,00
110	Altre spese correnti	1.354.390,13	1.312.996,86	1.312.996,86	1.303.000,00
Totale		59.706.123,75	52.636.437,40	52.268.847,00	52.264.976,60

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale che è allegata al D.U.P.

Per le Province la materia relativa alla spesa di personale ha una disciplina specifica all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, abrogato dal DL 162/2019 ma che si ritiene di fatto ancora operante in attesa dell'emanazione delle norme attuative.

Il limite di spesa della dotazione organica determinato ai sensi di tale comma ammonta ad € 7.573.455,98.

A seguito delle richieste di istituzione di nuovi posti il costo dei posti effettivamente coperti e da ricoprire secondo il Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024, comporta una spesa teorica massima comunque inferiore al suddetto limite, ed ammonta ad € 7.249.195,36 per l'anno 2022 (€ 7.422.658,39 a regime per il 2024, ma senza detrarre i costi per le cessazioni stimate, e quindi con ampio margine) comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato, con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e del personale assunto ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.627/2000.

Il DL crescita D.L. 34/2019 introduce un nuovo regime che prevede soglie per la spesa complessiva di tutto il personale, calcolate in termini percentuali rispetto alla media delle entrate correnti, quindi con superamento della logica del c.d. "turn over" ovvero di limitazioni alle facoltà assunzionali determinate in misura percentuale in relazione alla spesa del personale cessato nell'anno precedente. Questo processo evolutivo di cambiamento però, con riguardo alle Province, non si è ancora completato, in quanto non è stato ancora adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, volto a fissare le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in

servizio per le Province e Città Metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia e, pertanto, nelle more rimane in vigore la precedente disciplina.

L'ente si riserva la possibilità di adeguare in qualsiasi momento il Piano triennale del fabbisogno del personale, rinviando a successiva programmazione l'adozione di ulteriori e più puntuali interventi finalizzati a far fronte al fabbisogno di personale, soprattutto per gli anni 2023/2024, tenuto conto sia delle esigenze degli uffici, che dell'evoluzione del quadro normativo in atto e del nuovo assetto delle facoltà assunzionali che si va delineando.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il programma, previsto dal comma 2 dell'art. 46 del D.L.112/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, risulta articolato in coerenza con i servizi dell'ente che potrebbero essere interessati all'affidamento di collaborazioni. Nel corso degli ultimi anni il complesso delle attività svolte dagli uffici dell'Ente si è ulteriormente incrementato e qualificato e il ricorso ad incarichi esterni si è progressivamente ridotto e l'Ente vi ricorre solo in casi di effettiva e comprovata necessità.

Come stabilito dal comma 3 dell'art. 46 del D.L. 112/08, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 4% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente (4% di 48.452.568,66 = 1.938.102,75)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. Il regolamento è pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione trasparenza in allegato al "Regolamento generale degli uffici e dei servizi".

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge e pertanto si raccomanda di attenersi alle disposizioni di legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Le spese per acquisto di beni e servizi diminuiscono rispetto al preventivo 2021 e si conferma la razionalizzazione degli acquisti utilizzando le convenzioni Consip ed Intercenter. Per quanto riguarda le utenze sono previste in aumento a causa del maggiore costo delle materie prime che inciderà sulle relative fatture mentre in diminuzione le spese per assicurazioni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e *corrispondono* con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'importo di euro 200.000,00 va riferito principalmente alla Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e alla Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" del Titolo 3 dell'entrata.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice effettuando la media aritmetica sui totali.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	46.800.000,00	4.300,00	4.300,00	0,00	0,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.456.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.821.650,00	195.700,00	195.700,00	0,00	5,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.104.442,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	118.182.208,16	200.000,00	200.000,00	0,00	0,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.077.766,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	56.104.442,16	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	47.200.000,00	4.340,00	4.340,00	0,00	0,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.808.126,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.833.192,80	195.660,00	195.660,00	0,00	5,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.652.610,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	112.493.929,76	200.000,00	200.000,00	0,00	0,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	61.841.318,80	200.000,00	200.000,00	0,00	0,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.652.610,96	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	47.200.000,00	4.340,00	4.340,00	0,00	0,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.208.117,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.816.650,00	195.660,00	195.660,00	0,00	5,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	35.226.497,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	97.451.264,66	200.000,00	200.000,00	0,00	0,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	62.224.767,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	35.226.497,66	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 260.000,00 pari allo 0,4939% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 260.000,00 pari allo 0,4974% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 260.000,00 pari allo 0,4974% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Il collegio evidenzia la necessità di destinare la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 334.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. Non è stato effettuato un ulteriore accantonamento rispetto a quanto destinato in avanzo in quanto quest'ultimo è ritenuto congruo. In particolare con atto n. 397 del 09/12/2021 è stato determinato il fondo in rapporto alle cause in corso.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	281.900,00	281.900,00	281.900,00

L'accantonamento per indennità di fine mandato è contabilizzato nella Missione 01.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	2.705.000,00
FCDE	293.000,00
Fondo perdite società partecipate	100.000,00
Altri fondi	274.896,19
TOTALE	3.372.986,19

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali è previsto dal comma 859 della legge 145/2018 e consiste in un accantonamento di risorse correnti nel caso l'ente a fine anno risulti in ritardo nei tempi di pagamento, presentando debiti commerciali scaduti superiori al 10% di quelli dell'anno precedente.

L'ente al momento della predisposizione del bilancio rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non deve effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma, entro il 28 febbraio dovrà effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente; tale operazione viene effettuata mensilmente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Si riporta di seguito l'elenco degli organismi partecipati ed il risultato al 31/12/2020 da cui risulta che alcune società risultano in perdita.

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2020	Utile/Perdite esercizio 2020
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.811.834,00	10.658,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.869.660,00	3.123,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.896.872,00	90.014,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	49.781.527,00	-714.554,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	782.747.908,00	20.286.514,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.704.471,00	92.927,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.043.369,00	3.266,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	86.048,52	63.173,46
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.117.987,23	262.411,19
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	40,00%	128.038,00	5.866,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10,00%	444.581,00	7.542,00
FONDAZIONE E35	12,07%	834.485,00	234.832,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	16,40%	84.497,00	4.349,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	5,55%	470.000,00	94.892,40
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	38.652,00	175,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	73.299.833,00	61.229,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-12.937.590,00	-1.598.257,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	51.280,00	96.157,00

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi [dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016](#) e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 come di seguito riportato:

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

fondo perdite società partecipate - Bilancio di Previsione 2022-2024

		2021 (****)					
	Ragione Sociale	% di partecip.	perdita 2020	100% della perdita 2020	quota perdita portata a nuovo		
enti in perdita	AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	17,94%			-2.375,57	(quota perdita 2014)	
	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	-714.554,00	-1.786,39	-1.314,82	(quota perdita 2019)	
	C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	0,00	0,00	0,00		
in liquidazione (*)	REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. In liquidazione	15,09%					
	REGGIO EMILIA FIERE IN LIQUIDAZIONE	15,09%	-1.598.257,00				
						tot. da accantonare	
					-1.786,39	-3.690,39	-5.476,78

quota accantonata in avanzo 2015 100.000,00

per le partecipate in perdita nell'anno precedente:

per il 2015 accantonato il 25% della perdita dell'esercizio precedente
 per il 2016 accantonato il 50% della perdita dell'esercizio precedente
 per il 2017 accantonato il 75% della perdita dell'esercizio precedente
 dal 2018 accantonato il 100% della perdita dell'esercizio precedente

(*) società in liquidazione. Non si procede all'accantonamento in quanto la liquidazione è uno dei tre casi previsti dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016. Vedi deliberazione Corte dei Conti Sez. Sicilia n. 119/2019/PAR.

(****) art 6 bis DI 77/2021 convertito in L.108/2021: In considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, ne' ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175».

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie individuate a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Reggio Emilia Fiere srl in liq.	12,72	La liquidazione è ancora in corso. Nel corso del 2020 e 2021 sono stati venduti all'asta tutti i terreni ancora oggetto di dismissione tranne uno. Il liquidatore ritiene di riuscire a concludere la liquidazione entro il 31/12/2022
Reggio Emilia Innovazione scrl in liq	15,09	I liquidatori evidenziano che la società non verrà estinta prima dell'avvenuto decorso di un quinquennio dalle operazioni di cessione di azienda, quindi non prima della fine dell'anno 2023.

Il Collegio dà inoltre atto :

-che la società Montefalcone Srl è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Reggio Emilia con sentenza n. 150 del 18/12/2014 e la procedura, ad oggi, non si è ancora conclusa;
 -che in data 04.12.2020 è terminata la procedura di liquidazione della società Fieremilia srl con la cessione al liquidatore dei crediti residui della società verso terzi (un credito fiscale per iva ed un credito in contenzioso nei confronti di un cliente) a compensazione del debito della società verso il liquidatore per anticipazioni di liquidità che hanno consentito di chiudere tutte le partite a debito. La cessione ha portato alla rilevazione di una sopravvenienza attiva a favore della liquidazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 25/11/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando ulteriori partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 07/12/2021 a seguito della revisione delle partecipate detenute al 31/12/2020.

L'esito della ricognizione effettuata nel 2019 è stata comunicata alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 24/05/2021.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia.

Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni. All'interno del D.U.P. ne viene data adeguata informazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
<i>(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾</i>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		56.104.442,16	50.652.610,96	35.226.497,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.806.201,40	700.208,60	110.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.000.000,00	400.000,00	800.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		55.298.240,76 <i>0,00</i>	50.352.402,36 <i>0,00</i>	35.916.497,66 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati .

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	92.213.309,04	83.779.767,08	74.136.975,00	63.889.445,00	53.943.055,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	8.433.541,96	9.642.792,08	9.922.500,00	9.765.000,00	8.723.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	325.030,00	181.390,00	110.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	83.779.767,08	74.136.975,00	63.889.445,00	53.943.055,00	45.109.555,00
Nr. Abitanti al 31/12/2020	526.349	526.349	526.349	526.349	526.349
Debito medio per abitante	159,17	140,85	121,38	102,49	85,70

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Ente non ha rinegoziato mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	3.726.677,92	3.527.128,00	3.094.000,00	2.929.000,00	2.635.000,00
Quota capitale	8.433.541,96	9.642.792,08	10.247.530,00	9.946.390,00	8.833.500,00
Totale fine anno	12.160.219,88	13.169.920,08	13.341.530,00	12.875.390,00	11.468.500,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	3.726.677,92	3.527.128,00	3.094.000,00	2.929.000,00	2.635.000,00
entrate correnti	57.961.394,97	62.669.823,70	69.757.422,46	52.855.497,52	62.077.766,00
% su entrate correnti	6,43%	5,63%	4,44%	5,54%	4,24%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede l'estinzione anticipata di prestiti e tale manovra rispetta la misura del 10% delle alienazioni previste come da normativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse finanziarie derivanti dall'alienazione dei beni previste.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2022-2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti e non sono stati riscontrati errori

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

Dott.ssa Cristina Altomani

Dott.ssa Elena Verna